



CONTRATTI DI FILIERA

sottotitolo

Obiettivo	Sostenere la creazione di filiere del settore agroalimentare.
Soggetto gestore	Mipaaf
Scadenze	Le domande dovranno essere presentate entro il 24 novembre 2022
Dotazione finanziaria	1 miliardo e 203 milioni
Soggetti beneficiari	<p>Requisito fondamentale per l'accesso all'agevolazione è la sottoscrizione di un accordo di filiera, in ambito territoriale multiregionale, finalizzato alla realizzazione di un programma integrato a carattere interprofessionale ed avente rilevanza nazionale.</p> <p>Sono Soggetti proponenti del Contratto di filiera:</p> <p>a) le società cooperative agricole e loro consorzi, i consorzi di imprese, le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;</p> <p>b) le organizzazioni interprofessionali, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;</p> <p>c) gli enti pubblici;</p> <p>d) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, società cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;</p> <p>e) le associazioni temporanee di impresa tra i Soggetti beneficiari, già costituite all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;</p> <p>f) le reti di imprese che hanno già sottoscritto un Contratto di rete al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;</p> <p>Sono Soggetti beneficiari delle agevolazioni del Contratto di filiera:</p> <p>a) le imprese anche in forma consortile, le società cooperative e loro consorzi, nonché le imprese organizzate in reti di imprese, che operano nel settore agricolo e agroalimentare;</p> <p>b) le organizzazioni di produttori agricoli e le associazioni di organizzazioni di produttori agricoli;</p> <p>c) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività agricola e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori agricoli, cooperative agricole e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, agricole o commerciali;</p> <p>d) gli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza;</p> <p>I Soggetti beneficiari non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall'omologo registro delle imprese e la disponibilità di almeno una sede sul territorio nazionale alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dalle stesse.</p>



<p>Spese ammissibili</p>	<p>Gli interventi ammissibili:</p> <p>a) investimenti in attivi materiali e attivi immateriali nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;</p> <p>b) investimenti per la Trasformazione di prodotti agricoli e per la Commercializzazione di prodotti agricoli;</p> <p>c) investimenti concernenti la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli;</p> <p>d) costi per la partecipazione dei produttori di Prodotti agricoli ai regimi di qualità e misure promozionali a favore dei Prodotti agricoli;</p> <p>e) progetti di ricerca e sviluppo nel settore agricolo.</p> <p>Spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suolo aziendale fino ad un massimo del 10% dei costi totali ammissibili • Opere murarie e assimilate • Bene immobile, ad esclusione degli impianti e delle attrezzature mobili di pertinenza • Macchinari, impianti, attrezzature varie nuovi fino al loro valore di mercato • Programmi informatici, ad eccezione dell'acquisto di software di base indispensabili per il funzionamento di una macchina o di un impianto che rientra nella spesa relativa alla macchina governata dal software stesso; • Brevetti, licenze, know-how e le conoscenze tecniche non brevettate • Spese generali • Spese per studi preliminari di fattibilità e consulenze (progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici; direzione dei lavori; collaudi di legge; studi di fattibilità economico-finanziari e di valutazione di impatto ambientale; prestazioni di terzi per l'ottenimento delle certificazioni di qualità e ambientali secondo standard e metodologie internazionalmente riconosciuti)
<p>Tipologia di agevolazione</p>	<p>Contributo in conto capitale e/o finanziamento agevolato, tenuto conto della localizzazione, della tipologia di interventi e della dimensione dell'impresa, fino al 100% della spesa ammissibile.</p> <p>Possono essere ammessi i contratti di filiera che prevedono programmi con un ammontare delle spese ammissibili compreso tra 4 e 50 milioni di euro. L'importo del progetto per singolo soggetto beneficiario è fissato ad un valore minimo di spesa ammissibile di 400 mila euro, fatta eccezione per investimenti nella produzione agricola primaria effettuati da Pmi, il cui minimo di spesa si attesta a 100 mila euro, valore che deve essere rispettato fino al completamento degli interventi. La durata degli interventi è di quattro anni dalla data di sottoscrizione del contratto di filiera.</p>
<p>Iter di domanda</p>	<p>La domanda di accesso alle agevolazioni dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Soggetto proponente, corredata della documentazione indicata, è presentata al Ministero – Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica entro il prossimo 24 novembre.</p>



Per ulteriori informazioni contattare: sviluppo@opengroupitalia.it